



## CITTA' DI TORINO

### **INTERPELLANZA**

**OGGETTO: I BAMBINI NEI CORTILI CONDOMINIALI**

#### **PREMESSO CHE**

Con Delibera del Consiglio Comunale 02004/048 dell'11/04/2006, proposta dall'Assessore Bonino, veniva modificato il Regolamento nr. 211 di Polizia Urbana della Città di Torino introducendo all'art.42 i comma 5 e 6 così formulati: "La Città di Torino riconosce il diritto dei bambini al gioco e alle attività ricreative proprie della loro età. Nei cortili e comunque nelle aree scoperte delle abitazioni private, il regolamento di condominio può disporre limitazioni al diritto di cui sopra, all'interno della fascia oraria 22.00 - 8.00".

Nel testo della delibera l'Assessore Bonino riportava che: "Il gioco dei bambini, particolarmente nella sua dimensione collettiva, ha da sempre quale spazio naturale di svolgimento i luoghi aperti che presentano caratteristiche, al tempo stesso, di comunanza e di protezione. La vita delle grandi città ha progressivamente comportato una compressione degli spazi idonei al gioco comune dei bambini, a causa del moltiplicarsi dei pericoli e al crescere dell'affollamento e del traffico veicolare. E' d'altra parte oggi indiscusso che il gioco comune all'aria aperta sia fondamentale nel formare i bambini alla vita sociale e ad educarli ai valori della dignità, della tolleranza, della libertà, della pace, dell'uguaglianza e della solidarietà. Una società che si appresta a divenire sempre più multietnica e multiculturale ha inoltre ancor più bisogno che i propri bambini crescano insieme, sviluppando tutte quelle competenze motorie e sociali che consentono di acquisire sicurezza e padronanza del proprio corpo ma anche, al tempo stesso, di comprendere gli altri, di coordinarsi, di fare la pace dopo un litigio, di capire fin dove si può osare e dove invece ci si deve fermare"

Il nostro Paese ha ratificato la norma internazionale sul diritto al gioco emanando la legge n. 176/91 che ribadisce come l'attività ludica sia parte integrante dei momenti di riposo e di tempo libero, alla stessa stregua della partecipazione alla vita artistica e culturale della comunità.

#### **CONSIDERATO CHE**

La pandemia ha reso ancora più attuale e urgente intervenire per aumentare gli spazi per il gioco e la socialità dei più piccoli;

Dagli studi dell'American Academy of Pediatrics i bambini tra i 7 e i 9 anni che giocano fuori per almeno 70 minuti al giorno, hanno migliori abilità di pensiero e capacità motorie rispetto ai bimbi che non hanno questo stile di vita) e mentale,

Anche recentemente altre amministrazioni comunali come Milano e Bologna, hanno modificato i propri regolamenti edilizi per consentire il gioco ai bambini nei cortili condominiali; inoltre a Milano è stato premiato un condominio virtuoso che favoriva il gioco dei bambini in cortile

### **RILEVATO CHE**

Tali modifiche del Regolamento della Polizia Urbana sono state ignorate dalla maggioranza dei condomini con cortili interni e l'accesso ai bambini è da loro impedito

L'art. 6 del Regolamento di Polizia Urbana prevede al comma 1 che "La violazione di disposizioni del Regolamento è punita, ai sensi di legge, con la sanzione amministrativa per essa determinata, in via generale ed astratta, con provvedimento dell'Organo comunale competente"

### **INTERPELLA**

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- Se la Polizia Municipale riceve segnalazioni di condomini che non rispettano la normativa in vigore e se sono mai stati effettuati controlli per verificare le disposizioni di cui sopra;
- Se è possibile comminare sanzioni per i condomini che vietano il gioco ai bambini nei cortili condominiali e in caso di risposta negativa, se non sia il caso di prevederle;
- Se ritengono di prendere in considerazione di pubblicizzare, attraverso una campagna di informazione, tali disposizioni, di promuovere anche attraverso le Circoscrizioni, il gioco nei cortili tramite iniziative premiali come avvenuto a Milano e di avviare un confronto con ANACI Torino (Associazione Nazionale Amministratori Condominio) al fine di verificare che non ci siano regolamenti condominiali che vietino il gioco dei bambini nei cortili ed eventualmente adeguarli per garantire la possibilità di attività ludiche negli spazi comuni, ovviamente nel rispetto della quiete pubblica, del riposo altrui e seguendo regole di buon senso

Torino, 01/08/2023

**IL CONSIGLIERE**

Firmato digitalmente da Pietro Abbruzzese